



ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:
DONARE TI DONA

SETTORE: ASSISTENZA
Area di Intervento: SALUTE

OBIETTIVI DEL PROGETTO:

Il progetto intende attuare interventi di servizio civile innovativi e qualificati finalizzati al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- fornire ai giovani che svolgeranno il Servizio Civile, un'opportunità formativa che non si limiti all'apprendimento di strumenti spendibili successivamente nel mondo del lavoro, ma che si offra come momento di educazione alla cittadinanza attiva, alla solidarietà e al volontariato;
 - che sia un'occasione di conoscere il territorio e i suoi servizi, come fornitore e non solo fruitore;
 - che garantisca, con l'utilizzo di risorse umane – giovani, motivati e formati – il miglioramento della qualità e quantità dei servizi resi;
 - che favorisca e veicoli le scelte dei giovani attraverso un Servizio Civile strutturato sui principi di gratuità, impegno civile, solidarietà e sussidiarietà;
 - che permetta a quelle fasce di giovani che si trovano in situazione di disagio e bassa scolarità, di svolgere un servizio fortemente motivato e stimolato a: conoscere, approfondire e apprendere, valutare il proseguimento degli studi e/o consolidare le conoscenze già acquisite.
- L'affiancamento dei volontari nell'attività dell'associazione, garantisce una qualità maggiore dei servizi offerti e permette contemporaneamente al volontario di acquisire una serie di competenze, quali:
- conoscenza del sistema sanitario nazionale e delle modalità operative con cui vengono gestite la donazione ed i trapianti di organi;
 - conoscenza delle caratteristiche e delle modalità con cui si può effettuare la donazione degli organi;
 - collaborazione all'opera di informazione, sensibilizzazione e formazione dell'opinione pubblica, dei cittadini ed in particolar modo degli studenti (loro coetanei o quasi), sul tema della donazione degli organi affinché ognuno sviluppi una propria coscienza critica;
 - Attività educative e culturali finalizzate alla conoscenza e alla diffusione delle tematiche connesse alla donazione di organi.

CRITERI DI SELEZIONE:

I criteri e le modalità di selezione dei volontari sono interamente mutuati dal sistema del Dipartimento.

In aggiunta, sono stati introdotti due criteri correttivi, con lo scopo di mitigare alcuni fenomeni distortivi osservati nel corso degli anni applicando tale sistema. In particolare, l'alto numero di rinunce tra i primi classificati nelle selezioni (essenzialmente dovute all'entrata del candidato nel mondo del lavoro) fa ritenere che le griglie in questione assegnino un peso preponderante alla formazione/esperienza/preparazione professionale, a discapito di altri aspetti (quali la giovane età del candidato) con il risultato di selezionare persone che ormai sono mature per l'impiego e relativamente poco motivate verso l'esperienza di SC.

CRITERIO ETA'. Per prevenire la sopravvalutazione delle competenze professionali, è stato introdotto un parametro correttivo nella griglia di valutazione del curriculum: il punteggio totale dei campi dedicati alle pregresse esperienze (CAMPI A, B, C, e D) sono decurtati del 20% se il candidato ha compiuto il 25° anno, e del 40% se ha compiuto il 27° anno. Analogamente, la decurtazione del 40% si applica ai candidati che abbiano svolto o stiano svolgendo il Servizio Civile Regionale.

CRITERIO MOTIVAZIONALE. Per premiare l'impegno consapevole nel SC, rispetto ad atteggiamenti di ripiego nella scheda del Dipartimento per la valutazione del colloquio con il candidato la voce DISPONIBILITA' DEL CANDIDATO ALLA CONTINUAZIONE DELLE ATTIVITA' AL TERMINE DEL SERVIZIO è sostituita con QUALITA' DELLE ASPETTATIVE DEL CANDIDATO RISPETTO AL SERVIZIO.

POSTI DISPONIBILI E SEDI DI SVOLGIMENTO:

Posti disponibili totali: 16

Sedi di svolgimento:

Sede Provinciale Lucca: 2 posti
Sede Provinciale Pisa 2+2*: 2 posti
Sede Provinciale Livorno: 2 posti
Sede Provinciale Lucca/Versilia: 2 posti
Sede Provinciale Siena: 2 posti
Sede Provinciale Grosseto: 2 posti
Vite Onlus: 2 posti

*N. 2 POSTI SONO DEDICATI AI TITOLARI DI PROTEZIONE UMANITARIA O INTERNAZIONALE
(Progetto cofinanziato dal Fondo FAMI)

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI:

- attività di informazione e sensibilizzazione rivolta agli studenti delle quarte e quinte delle scuole superiori e delle università, con il supporto di figure esperte
- attività di informazione e sensibilizzazione rivolta ai vari contesti aggregativi della comunità
- organizzazione di manifestazioni, eventi sportivi, scientifici ecc., partecipazione anche con postazioni dell'Associazione, collaborazione alle campagne di informazione, attraverso comunicati stampa, realizzazione e distribuzione di dépliant e brochure sulle attività e le finalità dell'Associazione; realizzazione di interviste
- ottimizzazione delle modalità di rilevazione, archiviazione e aggiornamento dell'anagrafe di donatori, attraverso l'implementazione di un idoneo programma informatico, finalizzata alla trasmissione dei dati al Centro Nazionale Trapianti
- comunicazione in tempo reale di ogni notizia associativa attraverso circolari inviate tramite internet
- partecipazione ai momenti di incontro associativo, formali o informali oppure agli incontri con i volontari di altre realtà associative
- collaborazione alla gestione delle sedi associative: es. informazioni telefoniche; posta elettronica, front-office; attività di segreteria (organizzazione di riunioni, appuntamenti, organizzazione dell'agenda associativa).
- possibilità di essere inseriti presso i vari ospedali di zona con funzioni di front-office rivolto ai cittadini in aiuto e supporto ai coordinamenti alla donazione.
- collaborazione all'implementazione sull'informazione dei corretti stili di vita
- aggiornamento la banca dati con la raccolta dei contatti telefonici di monolocali, appartamenti, b&b e locande dove poter alloggiare (Vite onlus)
- collaborazione all'accoglienza delle famiglie (Vite onlus)
- promozione attraverso la web radio dell'associazione Vite Onlus.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Nessuno

SERVIZI OFFERTI (eventuali):

Nessuno

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

1400 monte ore annuo
30 ore settimanali distribuite su 5 giorni

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

Il riconoscimento dei crediti formativi sarà attribuito dai Consigli di Corso di Laurea sulla base della certificazione prodotta dallo studente, attestante l'attività svolta, e dell'attinenza della formazione acquisita, con le discipline del corso di studi seguito.

I volontari potranno far tesoro di una base teorica sulla quale riuscire a maturare, durante il servizio stesso, competenze pratiche specifiche successivamente spendibili in un contesto professionale o di futuro approfondimento.

Oltre allo sviluppo delle capacità nella relazione interpersonale, le competenze e le professionalità che i volontari potranno acquisire con il servizio civile, sia attraverso l'attività quotidiana che grazie alla partecipazione a momenti formativi di alto livello, sono le seguenti:

- competenze legate all'aspetto legislativo che regola il trapianto, alle problematiche connesse alla donazione di organi e tessuti, all'universo trapianto in Italia e in Toscana
- competenze e professionalità spendibili nell'ambito del marketing sociale, della comunicazione col pubblico
- competenze di tipo organizzativo di eventi, incontri e manifestazioni in genere
- competenze gestionali e amministrative di una sede di un'associazione
- competenze di tipo animativo, pedagogico e culturale, che saranno sviluppate soprattutto nel contatto con i cittadini giovani
- conoscenza sia delle strutture pubbliche (sanità pubblica in particolare) che delle attività del mondo del volontariato.

Le competenze e le professionalità maturate saranno certificate con rilascio di specifico attestato dalle Associazioni sede di progetto, in modo da essere riconosciute come esperienza valida ai fini del curriculum vitae.

Come già esplicitato al precedente punto 8.1 della scheda progetto, si prevede la valutazione di gruppo delle competenze acquisite nel percorso di servizio intrapreso, che permetterà di focalizzare attitudini, abilità, conoscenze, nonché di analizzare e valorizzare la storia formativa di ciascun volontario, individuandone i punti di forza e gli elementi da potenziare anche ai fini di un successivo inserimento nel contesto lavorativo

I volontari avranno modo di mettere in gioco le loro conoscenze e le loro abilità nei seguenti ambiti:

- della relazione interpersonale
- nella gestione di piccoli gruppi
- nell'utilizzo e gestione di strumentazioni e materiali didattici .

A tale proposito i volontari avranno modo di migliorare le loro competenze in merito a:

- comunicazione interpersonale
- gestione della mediazione interculturale
- puntualità e rispetto degli impegni presi
- relazione positiva con i superiori
- uso del computer con finalità didattiche
- conoscenza di progettazione di percorsi di insegnamento
- metodi per la progettazione individualizzate
- tecniche di archivio e di documentazione
- conoscenze delle problematiche relative alla donazione di organi

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

Il percorso di formazione specifica riguarderà le seguenti tematiche:

1. Tecniche di ascolto e di accoglienza;
2. L'importanza di una corretta terminologia per il trattamento della materia dei trapianti
3. Nozioni generali sulla Legge 91/99, con particolare riferimento alle modalità relative alla manifestazione e certificazione della volontà e all'informazione sulle norme in materia di accertamento di morte cerebrale
4. Lo statuto, le finalità, gli ambiti di intervento dell'Associazione
5. Il sistema sanitario nazionale
6. Conoscenza delle istituzioni e delle altre associazioni che operano a livello nazionale nel campo della donazione
7. Nozioni amministrative e legali connesse alle attività gestionali dell'associazione
8. Modalità e tecniche di comunicazione
9. Lezioni teoriche su aspetti legali, etici, sanitari, sociali e di comunicazione legati alle tematiche della donazione e trapianto
10. Esercitazioni informatiche
11. Simulazioni di incontri con gli studenti, con il pubblico, e di contatti telefonici.
12. Conoscenza dell'aspetto legislativo, che regola il trapianto, delle problematiche connesse alla donazione di organi e tessuti, dell'universo trapianto in Italia e in Toscana
13. Metodologie di organizzazione di manifestazioni, eventi di vario genere; Procedure di collaborazione alle campagne di informazione.
14. Il trapianto di organi in Europa e nel mondo
15. Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile.

Il modulo 15 sarà erogato entro i primi 90 giorni di servizio come da Linee guida pubblicate con Decreto del Capo del Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale n. 160/2013 prot. 13749/1.2.2 del 19/07/2013

Tutti gli incontri avranno una durata di 4 ore per un totale di 60 ore

Il percorso di formazione specifica prevede inoltre momenti di conoscenza teorico - pratica dell'ente presso cui il volontario svolgerà il servizio civile, con particolare attenzione, oltre alle mansioni da svolgere, alla specificità del ruolo del volontario rispetto a quello delle altre professionalità presenti nel medesimo contesto.

Monte ore minimo complessivo di 60 ore costituito sia da ore d'aula per affrontare i contenuti teorici che saranno integrati da momenti pratici di visita a varie realtà del territorio o condivisione di altre esperienze, oltre alla partecipazione a seminari, convegni, ecc., sempre all'interno del monte ore globale.

Il Centro Nazionale per il Volontariato opta per la modalità di erogazione prevista dalle Linee Guida che indica la possibilità di erogare il 70% delle ore entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto, 30% delle ore entro e non oltre 270 giorni dall'avvio del progetto.

Ciò per evitare da un lato un'eccessiva concentrazione di ore formative (e in parte di aula) nei primi tre mesi di servizio (ricordiamo anche quella generale), rischiando di produrre una distanza eccessiva tra momento formativo e azioni pratiche, dall'altro perché ci sembra più utile, anche per l'economia del servizio, oltre che per l'efficacia dell'apprendimento, spalmare tali ore su un periodo più ampio, concentrando nei primi mesi quelle (nozioni, tecniche, conoscenze) essenziali per l'espletamento del servizio.